

Fede cristiana e Islam secondo Allam

Presentazione del nuovo libro al Politeama Greco. Inizio alle 18

di GLORIA INDENNITATE

Maggi Cristiano Allam: il giornalista, il politico, l'uomo di fede, l'uomo Egiziano di nascita, italiano a tutti gli effetti, deputato al Parlamento europeo e volto fra i più conosciuti della cultura nazionale, oltre che per la sua capacità di scrittura chiara ed acuta, semplice e analitica, ma anche e soprattutto per il percorso che lo ha condotto ad abbracciare la religione di Cristo. Il 22 marzo 2008, nella notte della Veglia pasquale, e dopo cinquantasei anni trascorsi da musulmano, Allam ricevette nella basilica di San Pietro, dalle mani di papa Benedetto XVI, il battesimo, la

Partecipano l'onorevole Alfredo Mantovano, Simona Manca e Gianni Donno

Mondadori nella collana Frece. Il volume stasera alle 18 sarà protagonista nel Politeama di Lecce, Levento, che fa parte del festival della letteratura «Ergo Sum» organizzato da Tifania per la rassegna «Dialoghi salentini»



CULTURA
In alto, Maggi Cristiano Allam mentre riceve i sacramenti di Cristo; a sinistra l'onorevole Alfredo Mantovano; a destra la vice presidente della Provincia Simona Manca



crisima e l'eucaristia. Era vice direttore ad personam del «Corriere della sera» e viveva da tempo sotto scorta, perché bersaglio in Italia dei terroristi islamici. Allam dopo un anno lasciò il giornalismo per scendere in politica e, non riconoscendosi negli attuali schieramenti, fondò un nuovo partito, i «Protagonisti per l'Europa cristiana», base e ispirazione di *Europa cristiana libera*, titolo del suo nuovo libro, edito da

promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia, vedrà la presenza, oltre che di Allam, dell'onorevole Alfredo Mantovano, sottosegretario all'Interno con delega alla pubblica sicurezza, di Gianni Donno, docente di Storia contemporanea all'Università del Salento, e della vice presidente della Provincia con delega alla Cultura, Simona Manca, cui è affidato il compito di aprire l'incontro.

La testimonianza di Allam, fra scrittura e la parola, è capace di tradurre in fatti le idee per dare un seguito concreto alla sua denuncia sull'Islam. «Non esiste un islam moderato», dice, «ma solo musulmani moderati, come lo sono stato io». L'autore lancia l'allarme contro ciò che definisce la «deriva etica che sta inquinando le radici giudaico-cristiane dell'Europa», rendendola terra di conquista per altre culture e religioni

(forti). «Europa cristiana libera» è l'esortazione di Allam in difesa dei principi che sottendono alla nostra civiltà (verità e libertà, fede e ragione, valori e regole), contro i pericoli che la insidiano dall'interno. Fra questi, il nichilismo, cioè la negazione di ogni valore; il materialismo e il consumismo che hanno portato alla reificazione della persona; il relativismo che pone sullo stesso piano di verità tutte le confessioni e le ideologie; il laicismo, che rifiuta la presenza della religione e della spiritualità nella sfera pubblica.